

→ **Exit poll** L'«uomo forte» rieletto presidente al primo turno: per le rilevazioni sarebbe al 59%

→ **L'opposizione** denuncia brogli «in tutto il Paese». Il comunista Zjuganov: «Elezioni illegittime»

Il trionfo da copione dello zar Putin III

Vittoria al primo turno per Putin che torna al Cremlino per la terza volta. L'opposizione denuncia brogli. Il neo-eletto in lacrime tra i fan in piazza del Maneggio: «Voto pulito, nessuno può contestarci niente».

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

«Ci hanno sputato in faccia di nuovo». I seggi sono chiusi da poche decine di minuti, e Sergei Udaltsov, uno dei leader dell'opposizio-

ne consegna a Twitter il segno della giornata, invitando alla protesta. Vladimir Putin torna al Cremlino per la terza volta e non c'è nulla di imprevisto, tutto è andato come doveva andare: come si voleva che andasse. I primi exit poll consegnano al nuovo presidente russo tra il 58,3 e il 59,3 % delle preferenze, che salgono al 63,5% con oltre un terzo delle schede scrutinate: una percentuale che se confermata suona come un guanto di sfida alla piazza anti-brogli. Gli altri candidati non si avvicinano nemmeno, l'eterno secondo re-

sta il comunista Zjuganov che a urne aperte già denunciava brogli e che si ferma intorno al 17-18 per cento. «Non posso riconoscere queste elezioni come oneste, libere e dignitose», dichiara in diretta tv. Non farà gli auguri a Putin. Persino l'oligarca Mikhail Prokhorov - testa a testa con l'ultranazionalista Zhirinovskiy per il terzo posto - non considererà oneste il voto, lui che secondo qualcuno potrebbe insidiare la poltrona da premier riservata al presidente uscente Medvedev.

Tutto come previsto, vittoria al

primo turno. E stavolta, con migliaia di webcam piazzate nei seggi, non saranno tollerate insinuazioni sulla legittimità del voto. «Sono state le elezioni più pulite della storia russa», dice il capo della campagna elettorale di Putin, Stanislav Govorukhin.

I «CAROSELLI»

Le accuse di brogli però sono fioccate per tutta la giornata sui siti organizzati dall'opposizione di strada e dal partito comunista. Urne imbottite di schede pre-votate a Novosibirsk, osservatori a cui è stato vietato l'accesso ai seggi a San Pietroburgo, Oryol, Perm, denuncia il partito di Zjuganov. Il sito control2012.ru segnala 3.300 violazioni registrate nella sola Mosca. I social network fanno circolare le foto di pullman e auto che fanno la spola da un seggio all'altro, trasportando elettori pronti a votare più volte, come fuorisede: li chiamano i «caroselli». L'Afp

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Angelo Vassallo Il sindaco Pescatore

Sarà presente l'autore Dario Vassallo

Stella Bianchi

Responsabile Ambiente Partito Democratico

Pier Luigi Bersani

Pierferdinando Casini

Modera il dibattito

Virman Cusenza

direttore de *il Mattino*

Roma, lunedì 5 marzo 2012, ore 17.00

Sala dell'Authority, Piazza di Montecitorio, 123/a



partitodemocratico.it
youdem.tv

